

Autotrasporto: come aderire alla class action per il recupero del sovrapprezzo

6 Giugno 2019

Molte Associazioni di autotrasportatori, tra cui ANITA, hanno promosso e avviato una azione risarcitoria collettiva per il recupero del sovrapprezzo imposto dal Cartello di alcuni produttori di autocarri.

Nel luglio 2016 la Commissione Europea ha già sanzionato i costruttori *DAF, Daimler/Mercedes-Benz, Iveco, MAN/Volkswagen, Volvo/Renault e Scania* per aver violato la normativa antitrust dell'UE dal Gennaio 1997 al Gennaio 2011.

Le imprese associate al Sistema ANCE che avessero, nel periodo indicato, acquistato o avuto in leasing i veicoli delle suddette case costruttrici, nuovi oppure usati e di almeno sei tonnellate, possono aderire all'azione collettiva per chiedere il recupero del sovrapprezzo pagato.

Per facilitare l'adesione a tale azione, che non comporta alcuna spesa, è stata creata una apposita piattaforma on-line: <https://www.trucks-cartel.com/it> in cui le imprese potranno caricare dati e documenti a supporto della propria pretesa risarcitoria.

Alla sezione riservata della piattaforma si accede solo tramite l'inserimento di un codice di accesso che verrà fornito da ANITA previa richiesta alla casella di posta: cartello@anita.it.

Per meglio comprendere i termini di adesione all'azione si invitano le imprese associate ad utilizzare i seguenti contatti ANITA: e-mail cartello@anita.it tel: +39 068550263 referente: Fabiana De Luca.